

# Momento-sera

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

**SPETTACOLI**  
**Momento-sera**  
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1991

MUSICA

## a 33 giri «Io come te»

**G**iancarlo Amendola è un artista (stavamo per scrivere un cantautore... ma il nostro a questa abusata etichetta non ci tiene assolutamente) che non partecipa ai festival e non realizza dischi con le multinazionali. I suoi prodotti - di solito destinati ad ampie fasce di pubblico - sono autogestiti e da sempre puntano alla qualità dei contenuti.

Poca elettronica, una band con strumenti veri che producono suoni attuali, un repertorio curato nei testi, negli arrangiamenti e nel sound per adeguarlo ad una linea che Giancarlo non si fa scrupolo di definire "stra-

daiola" e che riguarda e che riecheggia atmosfere universali.

Ogni canzone di questo giovane music maker è un bozzetto compiuto in cui si parla di vita in maniera diretta, a base di "colori, urla, passato, presente e futuro" con una grande voglia di "fare musica nel modo più pulito possibile". Ogni composizione proposta da Amendola è un piccolo film, destinato a platee universali, essendo le ambientazioni vocali e sonore di insolita suggestione.

Tipico artista abituato a svolgere la propria attività dal vivo, Giancarlo Amendola sin dagli inizi

si è posto nei confronti del pubblico come interlocutore che racconta le proprie esperienze direttamente, senza intermediazioni, in modo coinvolgente e comunque sempre genuino.

Il concerto, l'esibizione live, sono la base delle sue esperienze di cantante, mentre il disco non è altro che il mezzo per raggiungere più vasti settori di fruitori. Un percorso questo cui oggi molti artisti (o sedicenti tali) talvolta non si adeguano. Dato che taluni realizzano dischi (tecnicamente perfetti ma dai contenuti evanescenti) prima ancora di aver verificato le proprie possibilità sul palco.

Per non parlare, poi, di coloro che iniziano la carriera (o almeno hanno la velleità di pretenderlo) partendo da manifestazioni presentate con dovizia di mezzi come il festival di Sanremo, per scomparire traumaticamente dalla scena dopo pochi mesi. La macchina dello show business - ci sia consentito sottolinearlo - seguita a macinare uomini e cose con la

complicità di addetti ai lavori ed inconsapevoli spettatori.

Per mettere a punto il suo nuovo 33 giri dal titolo "Io come te", Giancarlo Amendola ha impiegato ben due anni ed anche questo la dice lunga sulla sua professionalità: "L'intero allepi - spiega - mi è costato molti sacrifici, ma alla fine ritengo di aver raggiunto i traguardi che mi ero prefisso. Scrivendo e suonando non ho mai pensato di speculare sulle tante problematiche che assillano il mondo, ho soltanto cercato di dire la mia. Viviamo in un mondo sempre più piccolo dove il problema del vicino può anche essere il nostro. Allora diamoci una mano cercando di comprendere che la vita può essere bella se si abbandona l'egoismo e si copre la solidarietà".

Dal punto di vista strumentale, Amendola è andato alla ricerca di suoni ed arrangiamenti che avessero originalità tale da rendere il prodotto al passo con i tempi, senza rifarsi ai soliti ai soliti stilemmi mutuati dall'estero.

Piero Corra

DOMENICA IN



**A SEGUITO** della conferma di Pippo Baudo alla guida di "Domenica In" sembra probabile che la nuova formula del programma sia presentata già la prossima settimana. Sono proseguiti in questi giorni gli incontri tra il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, il vicedirettore Lorenzo Vecchione, il capostruttura Brando Giordani e Pippo Baudo per mettere a punto la nuova formula di Domenica In che vedrà il ritorno del presentatore. Nulla è trapelato sui particolari di questa nuova formula né sui personaggi che affiancheranno Baudo. Ci sono varie ipotesi sulle quali si sta discutendo. In ogni caso sarà Brando Giordani come capostruttura a realizzare la nuova Domenica In con Baudo che probabilmente andrà in onda da Roma e non dovrebbe essere quindi itinerante. A metà della prossima settimana quasi certamente Raiuno e Pippo Baudo annunceranno ai giornalisti le novità di Domenica In che quest'anno dovrà battere una concorrenza molto agguerrita: il ritorno di Andrea Barbato affiancato da Enrico Ameri su Raitre, la coppia Magalli-Eather Parisi su Raidue e un'altra coppia Columbro-Cuccarini su Canale 5.

## COMUNICAZIONE

Comunicato del Festival Romaeuropa '91, in occasione dello spettacolo di questa sera che vedrà protagonista il balletto dell'Opera di Parigi il comune ha disposto di invertire il senso di marcia lungo V.le Gabriele D'Annunzio al fine di permettere al pubblico di raggiungere facilmente Villa Medici dal momento che in quella sera l'accesso da Via Sistina sarà impedito per la concomitante di moda "Donna sotto le Stelle".

Pertanto nella giornata di domani il tratto compreso tra Piazza del Popolo e Piazza Trinità dei Monti subirà un'inversione di marcia.